Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

COMUNE DI MAGLIANO SABINA

PROVINCIA DI RIETI

INDAGINE VEGETAZIONALI REDATTA AI SENSI D.G.R. 2649/99

DEPURATORE LOCALITA' ANGELI

MAGLIANO SABINA

Incarico APS n 51/2023



5 aprile 2023

COMMITTENTE: APS SRL - Rieti

STUDIO AGRONOMICO ASSOCIATO

Ager

Dott. Agr. Franco Diana

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

INDAGINE VEGETAZIONALE REDATTA IN CONFORMITA' ALLA D.G.R. n° 2649/99

Il sottoscritto Dott. Agr. Franco Diana, iscritto al n° 68 di timbro all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Viterbo, con studio in via Del Forte n° 25 a Civita Castellana e facente parte dello Studio Agronomico Associato AGER. In riferimento all'incarico ricevuto dalla Acque Pubbliche Sabine Srl (ordine n 51 del 2023) con sede in Via dei Mercatanti n 8 a Rieti mi ha conferito il mandato di redigere un Indagine Vegetazionale, in conformità alla D.G.R n°2649 del 18 maggio 1999 "Linee guida per l'indagine geologica e vegetazionale". Lo studio dovrà interessare parte dei terreni individuati nel Comune censuario di Magliano Sabina al foglio 12 particella 1383. La presente indagine è propedeutica a una variante urbanistica necessaria per dare seguito alla realizzazione di una fognatura e di un nuovo depuratore in Località Angeli a Magliano Sabina e che sarà a servizio della frazioni "Angeli", "Berardelli" e "Colle Cece".

Lo studio è stato realizzato utilizzando tecniche geopedologiche e pedologiche a completamento delle notizie rilevate sulla Carta Fitoclimatica della Regione Lazio.

1. LOCALIZZAZIONE DEL SITO

1.1 Inquadramento geografico

L'area interessata dalla presente Indagine Vegetazionale è posta nell'abitato del comune di Magliano Sabina compresa tra i 170 e 160 m s.l.m., specificatamente poco distante alla strada provinciale 54 l'estensione complessiva dell'area di studio è di circa 5000 mq.

1.2 Individuazione cartografica della zona

- Cartografia IGM: Foglio 138 – Quadrante III – Tavoletta SO "Magliano Sabina", scala di 1:25000
- Carta Tecnica Regionale scala 1:10000 tavoletta n° 356020 "Magliano Sabina"

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

- Foglio catastale di Magliano Sabina n° 12 scala 1:2000 particelle n° 1383



Fig. 1 *Inquadramento catastale Area di studio.*

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA

2.1 Caratteristiche geopedologiche della zona

L'elemento litologico affiorante sono le sabbie e le sabbie limo – argillose gialle mediamente addensate, che si alternano in profondità ad argille sabbiose grigio giallastre mediamente consistenti.

Si tratta di sedimenti di facies marino costiera appartenenti al ciclo trasgressivo plio-pleistocenico inferiore.

Le formazioni geomorfologiche sopra descritte hanno dato origine alla seguente unità pedologica:

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

2.1.1 Suoli formati da sabbia gialle e argille azzurre

Sono suoli tenaci, con una buona capacità di ritenuta idrica. La dotazione in elementi nutritivi è mediocre, il pH oscilla tra i 7.5 e 8,5, il contenuto di humus, a seconda dei luoghi, varia dal 1% al 2% pertanto tali suoli possono ritenersi scarsamente forniti di sostanza organica.

La composizione granulometrica è franco argillosa con scheletro assente. Detti suoli si prestano a pascolo estensivo e alla coltura dell'olivo e della vite.

Nella situazione di fatto si rilevano pendenze dei terreni non troppo accentuate rispetto ai terreni circostanti, si tratta comunque di aree soggette ad erodibilità superficiale.



Fig. 2 *Stralcio carta geologica d'Italia, scala 1:100'000, in rosso l'ubicazione dell'area di studio.*

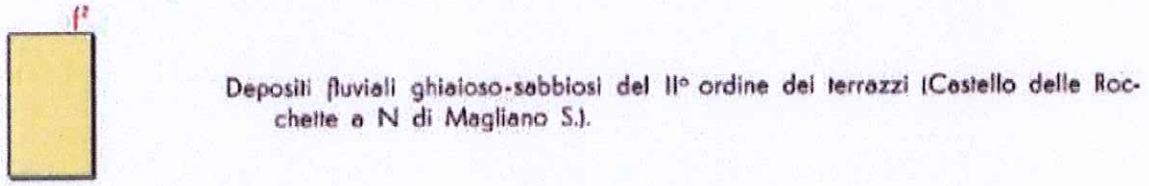


Fig. 3 *Legenda carta geologica d'Italia, con descrizione della zona di Magliano Sabina (RI).*

DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA
Iscr. n.86

2.2 Caratteristiche meteo - climatiche della zona

Le stazioni di rilevo più vicina fornisce dati in grado di ricostruire i lineamenti climatici dell'area.

Le temperature medie oscillano tra i 5 °C (gennaio) e i 22 °C (luglio) senza mai scendere al di sotto dei 0 °C. Da un punto di vista termico l'area rientra nel dominio del clima "Temperato Mediterraneo", con estate calda ed inverno mite.

	genn aio	febbr aio	mar zo	apri le	mag gio	giug no	lugl io	ago sto	sette mbre	otto bre	nove mbre	dice mbre	**an no**
	4.69	5.62	8.4 4	11. 69	15.2 0	19.5 7	22. 44	21.9 6	19.23	14.3 4	9.81	6.17	13. 26

Tabella n°1 a – Temperature mensili ed annue medie

	genn aio	febbr aio	mar zo	apri le	mag gio	giug no	lugl io	ago sto	sette mbre	otto bre	nove mbre	dice mbre	**an no**
	146. 4	136. 1	111 .1	115 .9	104	81.1	46. 3	50.7	98.2	128	204	189.6	117 .6

Tabella n°1 b – Piovosità mensile ed annuale media

L'inquadramento fitoclimatico è stato rilevato dalla Carta del Fitoclima del Lazio (Blasi, 1994)

TERMOTIPO COLLINARE INFERIORE

OMBROTIPO UMIDO INFERIORE

REGIONE MESAXERICA (sottoregione ipomesaxerica)

P. MEDIO ALTE(954÷1166 mm); Pest abbondante (103÷163 mm); T da 10.5 a 12.4 °C con Tm <10 °C per 5-6 mesi; t da 1.8 a 1.5 °C. Aridità assente o molto debole (giugno e luglio): Stress da freddo in inverno, presente durante l'autunno e la primavera (YCS 326÷534; WCS 191÷269).

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

P - precipitazione annuale, **T** - temperatura media annuale, **t** - temperatura media delle minime del mese più freddo, **Tm** - temperatura media mensile, **Pest** - precipitazione estiva, **WCS** - stress da freddo (invernale), **YCS** - stress da freddo (annuale), **SDS** - stress da aridità (estivo), **YDS** - stress da aridità (annuale), **It** - indice di termicità, **Q** - coefficiente di Emberger.

MORFOLOGIA E LITOLOGIA: piane di fondovalle e raccordo con i versanti: Depositi silico-clastici recenti; flych; coperture di fondovalle (detrito, alluvionali, e argille lacustri).

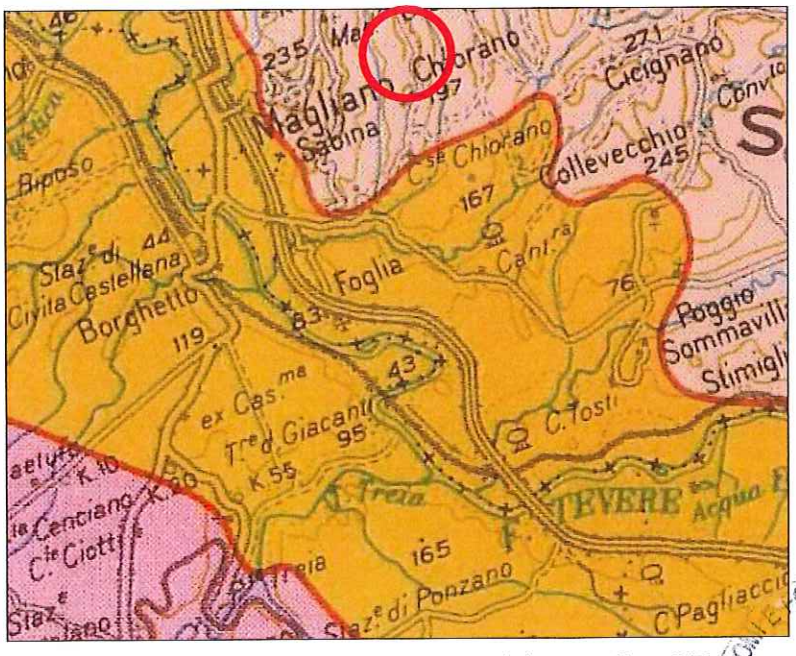
Serie del carpino nero: Laburno - Ostryon; Ostryon - Carpinion orientalis (fragm.).

Serie della roverella: Quercion pubescenti - Petraeae; Ostryon - Carpinion orientalis (fragm.).

Serie del leccio (fragm.): Quercion ilicis.

Alberi da guida (bosco): *Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens, Q. cerris, Fraxinus ornus, Acer obtusatum, A. monspessulanum, A. campestre, Sorbus domestica, S. torminalis, S. aria, Carpinus orientalis.*

Arbusti guida (mantello e cespuglieti): *Spartium junceum, Cornus mas, Lonicera etrusca, Prunus spinosa, Rosa canina, cytisus sessilifolius, Cistus incanus, Laburnum anagyroides, Pistacia terebinthus.*



Dott. Agronomo Franco Diana –Studio Agonomico Associato Ager- Civita Castellana VT

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

Fig. 4 *Stralcio carta Fitoclimatica di Blasi, in rosso ubicazione dell'area di studio.*

3. USO DEL SUOLO

L'indagine riguardante l'uso del suolo è stata svolta mediante La classificazione del programma CORINE - progetto "LAND-COVER", secondo le linee guida per l'indagine geologica e vegetazionale (Deliberazione Giunta Regionale n. 2649 del 18 Maggio, 1999, punto 4).

La classificazione Corine Land Cover Classification è ripartita in aree omogenee descritte da una legenda di 44 voci su 3 livelli gerarchici:

- I livello comprende 5 voci generali che abbracciano le maggiori categorie di copertura sul pianeta (Territori modellati artificialmente, territori agricoli, territori boscati e ambienti semi-naturali, zone umide, corpi idrici),
- II livello comprende 15 voci;
- III livello comprende 44 voci.

Per l'indagine svolta è stata applicato il Livello II della classificazione.

Le classi di uso del suolo del CLC utilizzate sono:

1.1 Zone residenziale-urbanizzate: Questa classe è rappresentata in grigio e comprende tutti gli spazi con aree edificate, sia con tessuto residenziale continuo che discontinuo e reti stradali. Le aree rappresentate sono suoli orami compatti e antropizzati.

2.1 Seminativi: Questa classe è rappresentata sulla carta con una colorazione blu. Comprende superfici coltivate, regolarmente arate e generalmente sottoposte ad un sistema di rotazione. E' costituita sia da seminativi irrigui e non irrigui, individuabili grazie alla fotointerpretazione. Spesso queste colture comprendono cereali,

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

leguminose in pieno campo, colture foraggere, prati temporanei, coltivazioni industriali, erbacee, radici commestibili, maggesi e colture orticole.

2.2 Colture permanenti: Questa classe indica tutte le colture arboree legnose permanenti, nel nostro caso oliveti e vigneti. Indicata in Fucsia.

2.3 Prati stabiliti: Questa classe è la predominate in tutta l'area di studio ed è rappresentata in verde chiaro. Indica tutte le aree abbandonate, oramai in disuso colonizzate da vegetazione erbacea spontanea.

3.1 Zone boscate: Indicate in verde scuro rappresenta tutto ciò che viene considerato bosco dalla legislazione. Nel nostro caso solo una piccola striscia.

3.2 Zone arbustive: Indicata in rosa rappresenta quelle aree abbandonate e colonizzate da vegetazione arbustiva ed erbacea. Nel nostro caso presente nell'area di studio con esemplari di Rovo, *Robus ulmifolius.*

4 STUDIO AGROPEDOLOGICO

4.1. Classificazione potenziale dei terreni.

Lo studio agropedologico ha il compito di suddividere il territorio in terreni di caratteristiche pedoagronomiche analoghe, secondo i criteri proposti dal *Soil Conservation Service* – U.S.A. *Departement of Agriculture*, meglio conosciuti come *"Land Capability Classification" (L.C.C.).*

La classificazione prevista dalla L.C.C. è ripartita in tre livelli:

1) **Classe di capacità d'uso**: è la categoria più grande e comprende superfici omogenee in base al grado di idoneità all'uso agricolo o anche in base all'entità delle limitazioni e degli ostacoli che presentano rispetto a questo uso. Le classi sono otto e vengono indicate con i numeri romani, da I a VIII, crescenti con il progredire dell'entità delle limitazioni. Le varie classi sono così distinte:

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

Tipo di utilizzazione prevalente possibile	Classi di capacità	Limitazioni principali
Coltivazioni agricole Altri usi	**I classe** *Suoli aventi poche limitazioni che ne restringono l'uso.* I suoli in questa classe sono adatti e possono essere usati con sicurezza per tutte le colture, per il pascolo, la forestazione e l'ambiente naturale.	
	II classe *Suoli aventi alcune limitazioni che riducono la scelta delle piante e che richiedono pratiche moderate di conservazione del suolo.* Le pratiche di conservazione sono necessarie, prevalentemente, per migliorare le relazioni con l'aria e l'acqua quando i suoli vengono coltivati.	- Pendenza - Suscettibilità all'erosione - Profondità - Struttura e permeabilità - Salinità - Possibilità di inondazioni - Eccesso di umidità - Clima
	III classe	

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

	Suoli aventi severe limitazioni che riducono la scelta delle piante o richiedono speciali pratiche di conservazione del suolo o necessitano di entrambi le procedure. Le pratiche di conservazione sono piuttosto difficili da applicare e da mantenere.	Sono le stesse della classe II, ma si presentano più intense e con eventuale aggiunta delle seguenti due caratteristiche: - capacità di campo - fertilità
	IV classe *Suoli aventi limitazioni molto severe che ne restringono la scelta delle piante e richiedono una gestione molto accurata.* Le pratiche di conservazione sono molto difficili da applicare e da mantenere.	Sono le stesse della classe II senza la permeabilità, ma con l'aggiunta delle seguenti due caratteristiche: - severi effetti di erosione passata - capacità di campo
Usi diversi da quelli agricoli	**V classe** *Suoli che non presentano rischi di erosione, ma che hanno altre limitazioni difficili da essere rimosse. L'uso di tali suoli, è per lo più, limitato al prato-pascolo, al pascolo ed al bosco o al nutrimento ed al ricovero degli animali*	- Possibilità di inondazione - Pietrosità - Clima

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N. 86

selvaggi. La scelta delle specie vegetali che possono crescere su questi suoli è ristretta.	
VI classe *Suoli aventi severe limitazioni che li rendono per lo più inadatti alla coltivazione. L'uso è limitato generalmente al prato-pascolo, al pascolo, al bosco o al nutrimento ed al ricovero degli animali selvaggi.* E' possibile applicare a questi suoli tecniche di miglioramento dei prati-pascoli e dei pascoli.	Sono le stesse della classe II senza la permeabilità, ma con l'aggiunta delle seguenti tre caratteristiche: - effetti di erosione passata - pietrosità - capacità di campo
VII classe *Suoli con limitazioni molto severe e, pertanto, inadatti alle coltivazioni. Sono indicati per lo più per il pascolo, il bosco e come habitat degli animali selvaggi.* Non è conveniente applicare alcuna tecnica di miglioramento.	Sono le stesse della classe II senza la suscettibilità all'erosione, la permeabilità e la possibilità di inondazione. Vi è, invece, l'aggiunta delle seguenti due caratteristiche: - erosione - pietrosità

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

VIII classe *Suoli con limitazioni che precludono l'uso per la produzione di piante commerciali. Si prestano per usi naturalistici, ricreativi ed, inoltre, per invasi idrici o per scopi estetici. Rientrano in questa classe le spiagge, le zone rocciose, i calanchi, i corsi d'acqua e le cave.*	Sono le stesse della classe II senza le seguenti caratteristiche: pendenza permeabilità possibilità di inondazione ma con l'aggiunta delle seguenti tre: - erosione - pietrosità - capacità di campo

2) Sottoclasse di capacità d'uso: le sottoclassi, ricavate all'interno delle classi, sono in funzione del tipo di limitazione, indicato con una lettera minuscola:

* sottoclasse **w** (eccesso idrico);
* sottoclasse **e** (erosione);
* sottoclasse **c** (clima);
* sottoclasse **s** (suolo).

3) Unità di capacità d'uso: suddivisione interna, in sottoclassi, in funzione della capacità di risposta alle tecniche agronomiche atte a conservare la fertilità e a contenere l'erosione. Le unità di seguito riportate sono classificate con numeri arabi crescenti, in base alla loro importanza. Tra una unità e l'altra, l'intervallo di

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

produttività per le colture non dovrebbe superare, di regola, il 25%. Le unità di capacità d'uso sono definite aggiungendo alla classe e alla sottoclasse una cifra araba. I vari parametri delle unità d'uso sono classificati in base alla limitazione che ne deriva, come descritto di seguito:

Variabili ambientali

c - *Clima*

Grado di limitazione	**Classificazione**
Lieve interferenza nella scelta delle colture agrarie	1
Moderata interferenza nella scelta delle colture agrarie	2
Forte interferenza nella scelta delle colture agrarie	3
Impossibilità di praticare l'agricoltura e la selvicoltura	4

a - *Acclività*

Pendenza (°)	**Classificazione**
< 5	Nessuna
5 – 10	1
10 – 20	2
20 – 45	3
> 45	4

w - *Drenaggio*

Tipo	**Unità**
Moderato	1

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Moderato – imperfetto	2
Imperfetto	3
Lento – molto lento	4
Eccessivo	5

i - *Inondabilità*

Rischio di inondazione	**Unità**
Lieve	1
Moderato	2
Forte	3

e - *Erosione*

Tipologia	**Unità**
Lieve	1
Moderata	2
Forte	3

Variabili pedologiche

p - *Profondità*

Tipologia	**Unità**
Suolo poco profondo; profondità compresa fra 70 e 100 cm	1
Suolo superficiale; profondità compresa tra 30 e 69 cm	2
Suolo molto superficiale; profondità inferiore a 29 cm	3

r - *Rocciosità e/o Pietrosità*

Tipologia di presenza	**Unità**

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

Lieve	1
Moderata	2
Forte	3

s - *Presenza di scheletro:*

% Scheletro	**Valutazione**	**Unità**
< 5	Quasi assente	Nessuna
5 – 25	Apprezzabile	1
25 – 50	Abbondante	2
> 50	Eccessivo	3

t - *Tessitura:*

Tipo	**Unità**
Franco	Nessuna
Franco – limosa	1
Franco - argillosa, franco - limosa	2
Argillosa, sabbiosa	3
Grossolana	4

h - *Reazione del terreno (pH):*

Tipo	**Campo pH**	**Unità**
Neutra	6.4 – 7.3	Nessuna
Subalcalina Subacida	7.4 – 8.4 6.5 – 5.6	1
Alcalina Acida	8.5 – 9.0 5.5 – 5.1	2
Peralcalina Peracida	> 9 < 5	3

Le variabili prese in considerazione sono di tipo ambientale e di tipo pedologico: alle prime afferiscono quelle inerenti al clima, all'altitudine, all'acclività, al drenaggio,

DOTT. AGRONOMI E FORESTALI
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

all'inondabilità, all'erosione, ecc.; alle seconde quelle strettamente connesse con le proprietà del suolo (profondità, rocciosità, pietrosità, scheletro, tessitura, reazione, salinità, ecc.).

Per effettuare la classificazione del terreno dell'area in esame secondo il sistema ed i criteri sopra esposti ed, al fine di valutare la capacità produttiva dello stesso e la sua utilizzabilità ai fini agricoli, sono state valutate le limitazioni, modificabili o non modificabili, dovute ai vari parametri. **Secondo gli schemi proposti dalla L.C.C. il sito in esame può essere rappresentato dalla Classe di capacità d'uso V-c2a1w3e2p2t3h1.**

5. IMPATTI ED EFFETTI DELLA VARIANTE SULLA COPERTURA VEGETATALE E SULL'ASSETTO

L'area oggetto della presenta indagine vegetazionale, non presenta caratteristiche ecologiche di pregio. Considerando lo scarso valore agricolo dell'area, che è declive e di forma triangolare, difficile da lavorare in modo economico. Si ritiene che la variante proposta possa avere un basso/bassissimo impatto sugli habitat naturali. Si tratta di un terreno in gran parte a prato pascolo, con la presenza in prossimità del confine nord- est di un nucleo di 7 piante olivo e una posta in prossimità del confine nord ovest, vincolate ai sensi della normativa vigente.

Una zona lungo il confine ovest, esterna all'area di studio, è invasa da phragmides sp e Rubus Fruticosus, con presenza sporadica di olmi e pioppi di piccolissime dimensioni.

DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

6 .INTERVENTI DI MITIGAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE INTORNO ALL'AREA INTERESSATA.

Come descritto precedentemente, l'area non necessita di importanti interventi di mitigazione, riqualificazione o recupero ambientale poiché posizionata in una zona poco visibile, ubicata in prossimità di un fondovalle.

7. CONCLUSIONI

Viste le caratteristiche di questi suoli agricoli, le condizioni fitoclimatiche dell'areale e gli indirizzi colturali ordinari, si può concludere che in termini di fertilità questo terreno appartenga alla classe **V- c2a1w3e2p2t3h1.** – della Land Capability USDA del 1961 , per i seguenti motivi:

- scarsa fertilità dei suoli;
- morfologia dei terreni non più funzionale alle razionali meccanizzazioni (ridotte superfici e forma irregolare)

Da un punto di vista agricolo e ambientale l'area si ritiene idonea, per la realizzazione del depuratore, anche perché posta in un'area depressa, poco visibile e non si tratta di un'area di pregio naturalistico, essendo individuata come zona a pascolo e prati incolti. Tuttavia, l'impianto di alberature sempreverdi nelle aree circostanti il depuratore può essere una soluzione per mitigare l'impatto visivo, oltre che le eventuali emissioni sonore.

Civita Castellana, lì 04 aprile 2023

Dott. Agr. Franco Diana



Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

Allegati:

Allegato n° 1 - Scheda di rilevamento per l'indagine vegetazionale
Allegato n° 2 - Scheda tecnica riguardante la pericolosità e la vulnerabilità
Allegato n° 3 - Scheda tecnica riguardante la valutazione dei rischi e idoneità territoriale
Allegato n° 4 – Coni ottici scala 1:2000 e documentazione fotografica

Cartografia:

Tavola n°1: Carta dell'uso del suolo, scala di 1:2000
Tavola n°2: Carta della classificazione agronomica dei terreni, scala di 1:2000
Tavola n°3 Carta delle idoneità territoriali, scala 1:2000

ALLEGATO N°1

SCHEDA DI RILEVAMENTO PER L'INDAGINE VEGETAZIONALE

Comune di Magliano Sabina
CTR DI RIFERIMENTO 356020 "Magliano Sabina"
IGM DI RIFERIMENTO

Foglio	Quadrante	Tavoletta	Toponimo
138	III	SO	MAGLIANO SABINA

FORMAZIONI VEGETALI RILEVATE

1) PRESENZA DI BOSCHI **No**

BOSCO di latifoglie decidue
ALTEZZA media dello strato dominante metri
ALTEZZA media dello strato dominato metri
BOSCO CEDUO no ETA'
FUSTAIA si ETA' ca.
ALTRO (specificare)
SUPERFICIE totale del bosco in Ha ca.
ALTRE SUPERFICI non boscate ha

ESPOSIZIONE prevalente
PENDENZA prevalente
PIETROSITA'
ROCCIOSITA'
LETTIERA
QUOTA (m.s.l.m.)

2) PRESENZA DI MACCHIA MEDITERRANEA **no**

ALTEZZA media
UTILIZZAZIONE forestale (indicare l'ultimo anno di intervento)
SUPERFICIE totale della foramzione in ettari
ESPOSIZIONE prevalente
PENDENZA prevalente
PIETROSITA'
ROCCIOSITA'
QUOTA (m.s.l.m.)

3) PRESENZA DI CESPUGLIETI E SIEPI **si**

DESCRIZIONE DELLA FORMAZIONE **SIEPI ROVO E CANNETO**

ALTEZZA media	1 -1,5 m
SUPERFICIE totale della foramazione in Ha	1000 m
ESPOSIZIONE prevalente	sud est
PENDENZA prevalente	1 - 5%
PIETROSITA'	assente
ROCCIOSITA'	assente
QUOTA (m.s.l.m.)	100

4) PRESENZA DI PASCOLI, PRATI PASCOLO E PASCOLI ARBORATI **si**

DESCRIZIONE DELLA FORMAZIONE
Pascoli estensivi

SUPERFICIE totale della formazione in Ha	5000 m
ESPOSIZIONE prevalente	sud est
PENDENZA prevalente	1 - 5%
PIETROSITA'	assente
ROCCIOSITA'	assente
QUOTA (m.s.l.m.)	100

5) PRESENZA DI FILARI ALBERATI E PIANTE SPARSE no

DESCRIZIONE DELLA FORMAZIONE
un salice ed un noce da frutto alcuni olivi

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Iscr. N.86

Pericolosità e vulnerabilità

Aspetti di vulnerabilità analizzati	
Elementi analizzati:	**Risultati:**
Pericolosità	
Franosità	Non rilevato
Erosione	Non rilevato
Alluvionabilità	Non rilevato
Liquefacibilità	No
Amplificazione sismica	No
Cedimenti	No
Contatti tra terreni a diversa litologia	No
Presenza di faglie	No
Vulnerabilità	
Inquinamento delle falde	No
Instabilità del pendio	No
Erosione	No
Disboscamenti	No

Per quanto di competenza l'agronomo
Civita Castellana (VT),

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI
Dott. FRANCO DIANA Sez. A n. 86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo
ALLEGATO N°2

Valutazione dei rischi e idoneità territoriale

Elementi analizzati:	Risultati:
Dati rilevati dalle indagini e dai rilievi	
Zone geologicamente non idonee	No
Zone non idonee dal punto di vista vegetazionale	Presenza di olivi – si prescrive nel caso di espianto l'attuazione dei quanto previsto dalla LR n 1 del 2009 art 3 comma f)
Interventi da rendere obbligatori per il risanamento delle aree dissestate	No
Interventi e accorgimenti da rendere obbligatori in aree alluvionali	No
Interventi e accorgimenti per la ricostruzione del patrimonio boschivo dell'area	No
Accorgimenti e limitazioni in aree acclivi	No

L'agronomo per quanto di competenza
Civita Castellana (VT),

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA
Iscr. N.86

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arr.
ALLEGATO N°3

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

ALLEGATO N°4

COMUNE DI MAGLIANO SABINA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Studio Agronomico Associato Ager

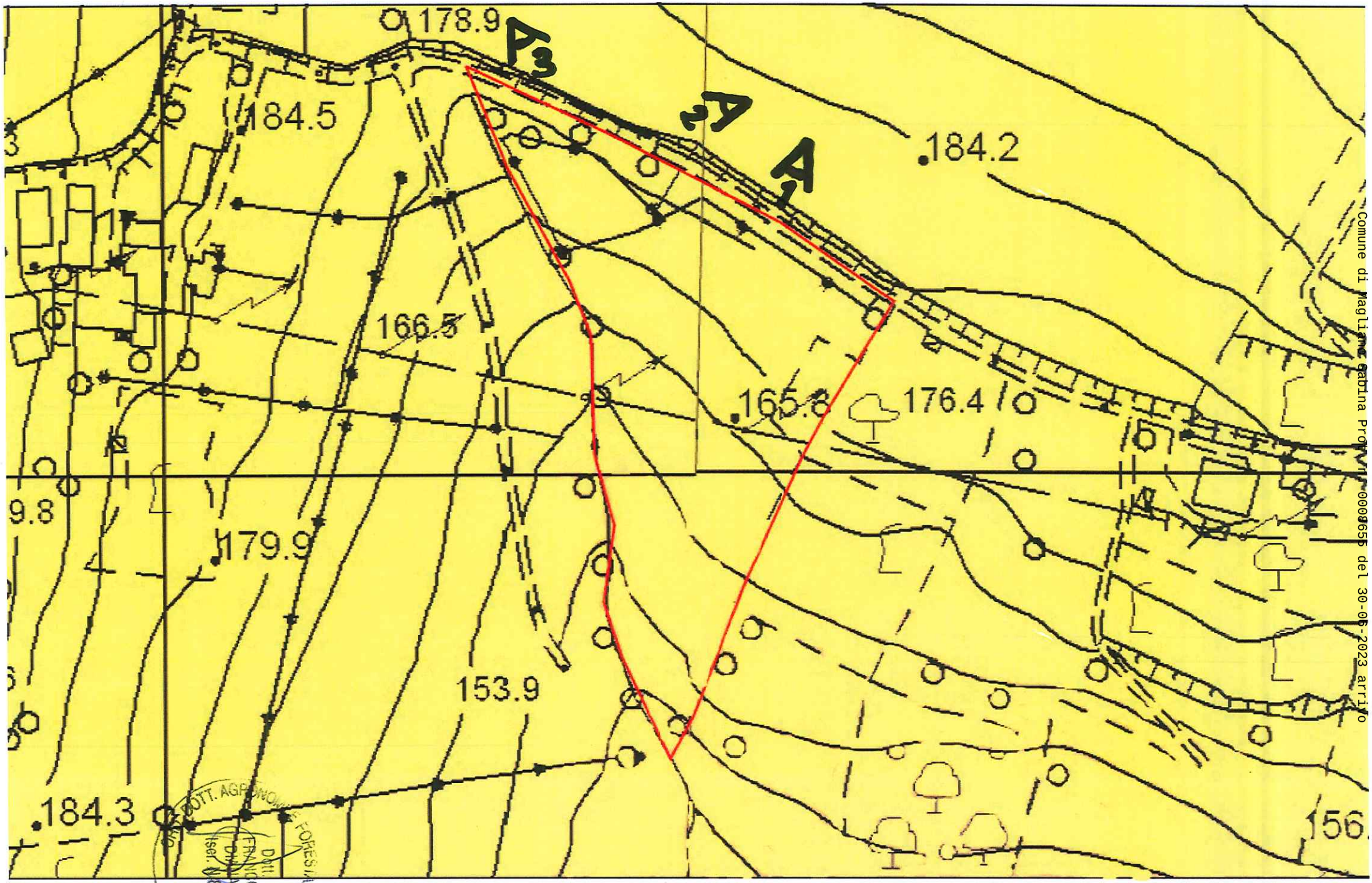




Area di studio



Coni ottici indicanti il punto e l'angolo di ripresa



Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

DOTT. AGRONOMO E FORESTALE DELLA PROV. DI VITERBO
DOTT. FRANCO
Iscr. n. 986



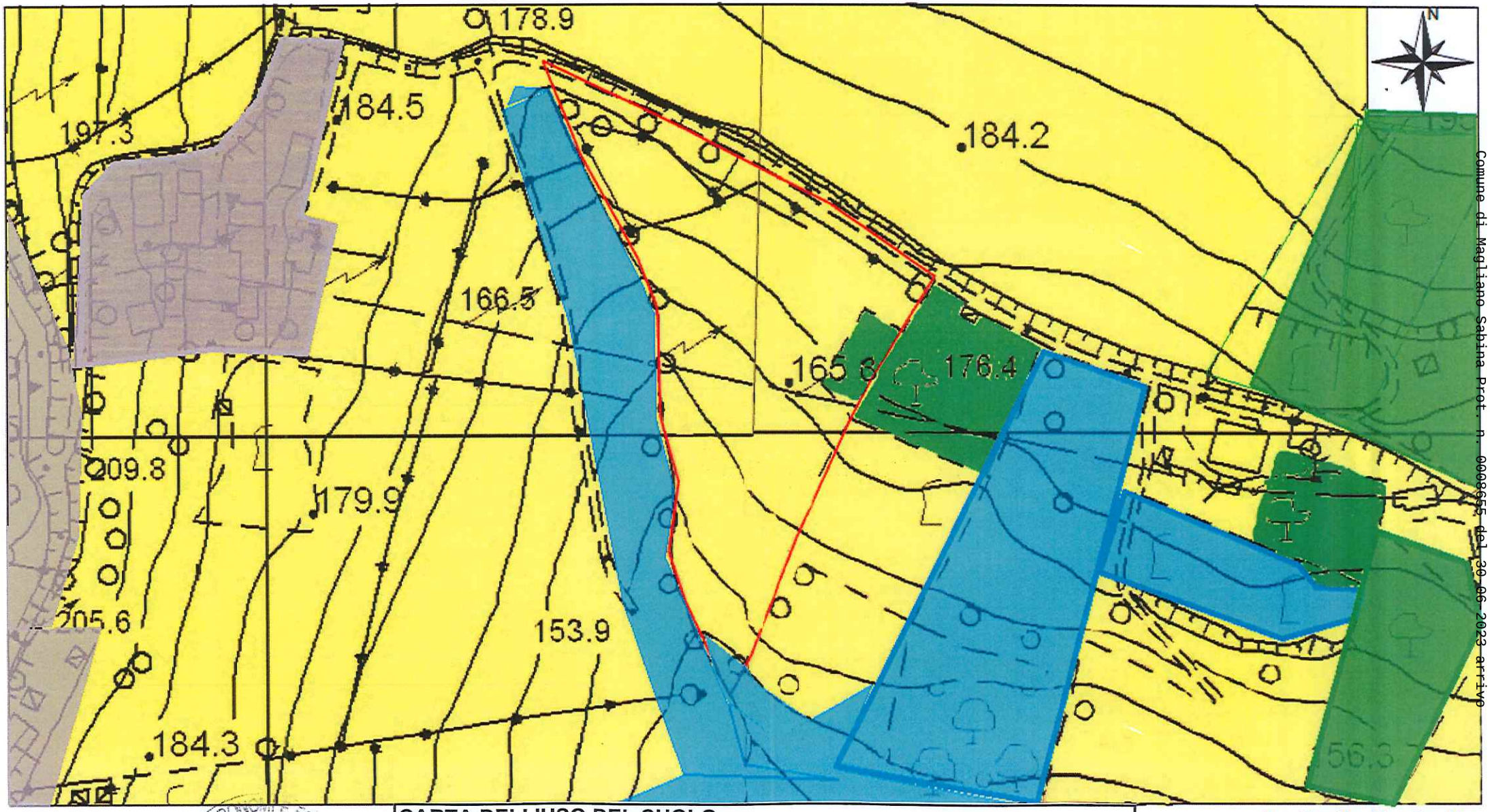
FOTO N 1



FOTO N 2



FOTO N 3



Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

CARTA DELL'USO DEL SUOLO

04/04/2023

LEGENDA

- Coltivazione arboree oliveti
- Boschi, siepi ed altre areea assimilate
- Aree urbanizzate
- Seminativi
- perimentro area di studio

SCALA 1:1000

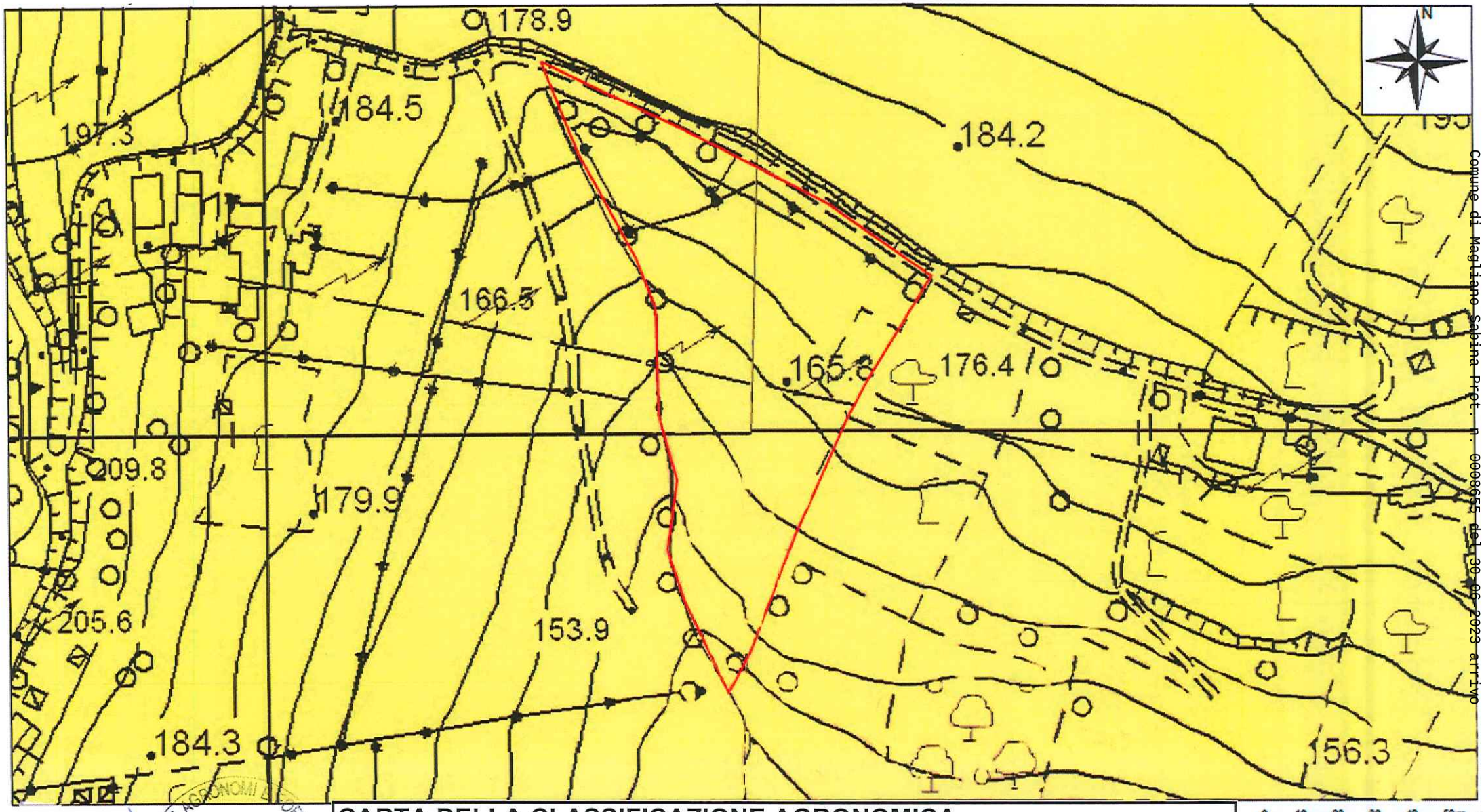
0 10 20 30 40 50 m

Scala 1:1.000

TAVOLA 1

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI RIETI
DOM. FRANCO DIANA
ISCR. N. 86

25



CARTA DELLA CLASSIFICAZIONE AGRONOMICA

04/04/2023

LEGENDA

Terreni di classe IV a3, c2, e3, w3, t3 e h2

Perimetro area di studio

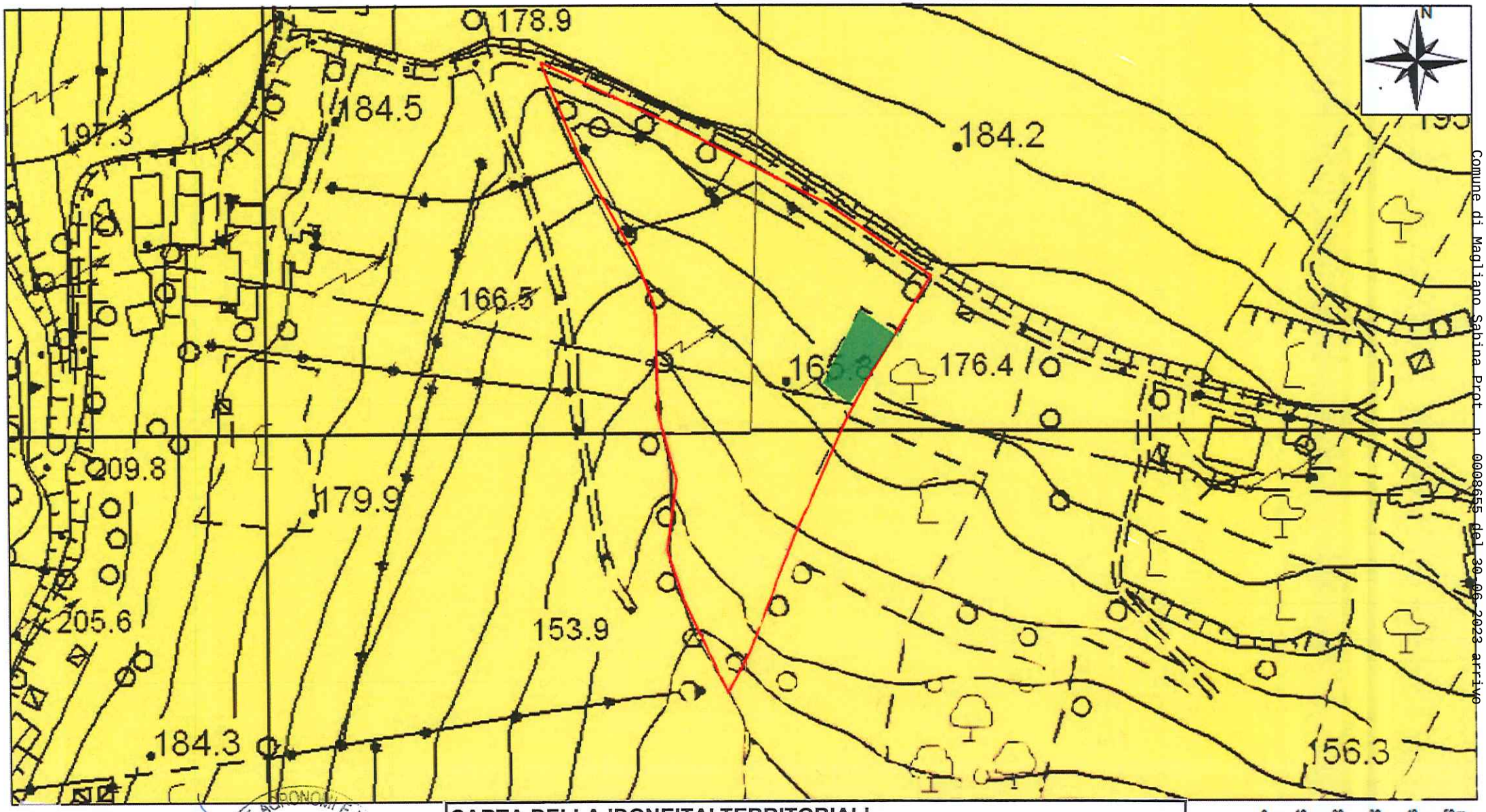
0 10 20 30 40 50 m

Scala 1:1.000

TAVOLA 2.

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
DOTT. FRANCO PIANA
N.86



CARTA DELLA IDONEITA' TERRITORIALI

04/04/2023

LEGENDA

AREE IDONEE

AREE IDONEE CON PRESCRIZIONE - PRESENZA DI OLIVI - (L.R. 1 DEL 2009)

0 10 20 30 40 50 m

Scala 1:1.000

TAVOLA 3

Comune di Magliano Sabina Prot. n. 0008655 del 30-06-2023 arrivo

ORD. DOTT. AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROV. DI VITERBO
Dott. FRANCO DIANA Sez. N.86

27